



carabinieri tipo unknown? È da qualche tempo ormai che il nostro territorio è preso d'assalto da bande di delinquenti che ogni giorno, ogni notte commettono furti e angherie di vario genere – e' stata questa l'affermazione del consigliere comunale di Fiumicino Giovanna Onorati

– siamo esasperati e l'exasperazione non si sa dove può portare. Si organizzano passeggiate notturne, ma non sono sufficienti a scoraggiare chi delinque. Noi chiediamo aiuto al Sindaco e lui di conseguenza al Prefetto”.

“Noi viviamo nel nord del comune di Fiumicino – prosegue Onorati – luoghi incontaminati dove fino a poco tempo fa era possibile fare passeggiate, si poteva persino lasciare la chiave alla porta. Adesso quando cala il buio della sera siamo costretti a barricarci dentro casa, abbiamo paura!!! Che cosa può fare una sola pattuglia di Carabinieri a Torrimpietra? Il vice maresciallo capo costretto a fare il piantone?!? Ma dove viviamo? Noi siamo grati a loro che si impegnano tanto, ma sono troppo pochi e con a disposizione strumentazioni arcaiche. Un territorio così altamente urbanizzato e in via di sviluppo ha necessariamente bisogno di potenziamento delle forze dell'ordine e di un'organizzazione dei servizi di sicurezza più efficienti – sostiene Onorati – altrimenti si sa che fiducia i cittadini possono avere ancora dello Stato? La stazione dei Carabinieri di Torrimpietra serve le zone di Torrimpietra, Palidoro, Aranova, Ponte Arrone, Testa Di Iepre, Tragliata e Tragliatella. Tali zone nel 1998 contavano 6700 abitanti circa e le unità operative che la stazione dei Carabinieri aveva a disposizione erano dalle 10 alle 12 unità ; nel 2007 gli abitanti delle zone elencate erano già arrivati a 10.500 circa e la stazione aveva dalle 8 alle 9 unità ; oggi che gli abitanti sono quasi raddoppiati la stazione ha a disposizione soltanto 7 unità , sembra un assurdo. Forse dobbiamo iniziare anche a mettere in cantiere la realizzazione di una caserma nuova dislocata magari ad Aranova. È doveroso imporre l'esigenza di più sicurezza, desideriamo uscire di casa sicuri di tornarci e certi di ritrovare le nostre cose. Per questo un invito a tutti i cittadini a collaborare con le forze dell'ordine, occhi ben aperti e trasmettiamo loro movimenti e auto sospette. Al resto ci penseranno loro, con la speranza che le Autorità competenti autorizzino i rinforzi necessari. Sono del parere che è meglio prevenire che curare, la questione sicurezza sta degenerando” conclude Giovanna Onorati, facendo presente al Prefetto che l'obbligo d'intervenire diventa sempre più urgente.

À